

IL CAMMINO A OROPA

Il mondo della montagna in prima linea per l'Ucraina

Un gruppo di 50 escursionisti di Cai, Casb, Montagna Amica e Pietro Micca con il Soccorso alpino è salito al Santuario per manifestare a favore della pace

Il mondo della montagna biellese sabato mattina si è ritrovato a Oropa per testimoniare la vicinanza alle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina e per chiedere il cessate il fuoco e il ritorno alla pace. Presenti i Cai di Biella, Mosso, Trivero, Sessera, Montagna Amica, Casb e Pietro Micca. Non ha fatto mancare la sua presenza il Soccorso alpino. A partecipare al "cammino", che fa seguito a quello organizzato da Franco Grosso ad Assisi, sono stati una cinquantina di escursionisti che si sono dati appuntamento sul sagrato della Basilica antica dove sono stati accolti dal canonico rettore don Michele Berchi. Sotto un leggero nevischio il gruppo è salito al Pian di Gé. La neve che ha imbiancato il paesaggio ha contribuito a rendere l'atmosfera più raccolta. Il cammino si è snodato attraverso il Sacro Monte sul sentiero dedicato a Giovanni Paolo II, papa della pace. Le bandierine della pace sono state fornite gratuitamente da Paolo Urban. Al Pian di Gé padre Giovanni Gallo ha celebrato messa raccogliendo le intenzioni dei presenti. Durante l'omelia ha fatto il parallelo tra l'attività alpinistica e il cammino appena concluso. «Qualcuno potrebbe chiedersi a cosa servono» ha detto padre Giovanni. «La risposta è che sono testimonianze, espressioni di umanità. Servono perché ci fanno ritrovare insieme, uniti». Significativa l'unità di intenti delle diverse associazioni. Nella giornata sono state raccolte delle offerte che verranno devolute ai frati di San Sebastiano per l'aiuto ai profughi e presto potrebbero seguire ulteriori iniziative unitarie.



Padre Giovanni (sopra) e il rettore di Oropa don Michele Berchi (sotto) accolgono il gruppo formato da una cinquantina di escursionisti



ALPINI

Ana consegnerà 23 ambulanze Sabato mattina la partenza

La Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini consegnerà 23 ambulanze per concorrere alle operazioni di soccorso alla popolazione ucraina. I mezzi, forniti da vari enti (come Regioni, Anpas, Misericordie, Avis) verranno trasportati a Suceava, in Romania, a pochi chilometri dal confine con l'Ucraina. La colonna degli alpini partirà da Palmanova del Friuli sabato mattina all'alba con sei autotreni (messi a disposizione da Lombardia e Veneto) e mezzi Ana di supporto, che trasporteranno 12 ambulanze nel primo viaggio e 11 nel secondo: l'intera operazione, coordinata dalla sala operativa della Protezione Civile Ana di Campiglia dei Berici (Vicenza), con cui la colonna sarà collegata 24 ore su 24 con telefoni satellitari, si concluderà entro giovedì. «È l'ennesima dimostrazione» ha sottolineato il presidente nazionale dell'Ana, Sebastiano Favero «della disponibilità e della concreta capacità di intervento della nostra associazione. Ricordo anche che è attivo, e sta raccogliendo significative adesioni, il conto corrente aperto a favore delle operazioni di assistenza e accoglienza agli ucraini in fuga dalla guerra».

Il conto corrente dedicato è:
Fondazione A.N.A. Onlus
 via Marsala 9, 20121 Milano
 a Banca Intesa San Paolo
 Agenzia 55000 Milano
 Iban: IT94 G030 6909 4231 0000
 0001 732 - Bic: BCITITMM
 Causale "Sostegno umanitario alla popolazione ucraina"



PERMAN
Termoidraulica

Perman S.r.l.

BIELLA Gaglianico
Via Matteotti, 20 A
Tel. 015 0990034

NOVARA
Via Andrea Costa, 10
Tel. 0321 512920

65% SCONTO IN FATTURA

€ 1090*

IVA INCLUSA

INSTALLAZIONE e PRATICHE INCLUSE

COMPRESO TESTINE TERMOSTATICHE, CONDOTTO FUMARIO, TERMOSTATO EVOLUTO E RACCORDERIA NECESSARIA



CALDAIA
BOSCH
CONDENS 2300 W
24 Kw



* Prezzo maggiorato applicando lo sconto del 65% in fattura



CLIMATIZZATORI



BOSCH